Comune di Piacenza
Servizio Piacenza Giovani

AVVISO PER CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTO A STUDENTI DELLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E/O DEL BIENNIO DELLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO, SUL TEMA DEI DIRITTI DI "LEGALITÀ E LIBERTÀ NELLA COSTITUZIONE ITALIANA", IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD. IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R N. 466/2026. CUP :E31I26000300006.

Visti:

la delibera di Giunta Regionale 466 del 30/03/2026 "Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii. – Anno 2026", che stabilisce tra l'altro che le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi previsti agli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016 dovevano essere inviate entro il termine del 04 maggio 2026;

- la nota del Comune di Piacenza inviata il 30/04/2026 acquisita al protocollo della Regione al n. 0454911, con cui si chiedeva la collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Legalità e libertà nella Costituzione Italiana"; in attuazione dell'accordo di programma sulla legalità (Legge Regionale 28 ottobre 2016, n. 18) per l'anno in corso;

- la determinazione 12188 del 23/06/2026 "L.R. n. 18/2016 - Assegnazione contributi agli Enti pubblici ed Enti locali ai sensi degli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016, in attuazione della deliberazione n. 466/2026", nella quale tra l'altro il Comune di Piacenza risulta assegnatario di un contributo complessivo di €. 17.000,00, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 18/2016, per la realizzazione del progetto "Legalità e libertà nella Costituzione Italiana";

- l'accordo tra Comune di Piacenza e Regione Emilia Romagna approvato dalla Regione Emilia Romagna con Determina dirigenziale N. 14913 del 28/07/2026;

- la richiesta di proroga e variazione del cronoprogramma di progetto inoltrata dal Comune di Piacenza con PG n. 162811 del 29-09-2026;

CONSIDERATO:

- che il progetto risulta coerente con gli obiettivi SDG 4 ("Istruzione di qualità"), 10 ("Ridurre le disuguaglianze") e 11 ("Città e comunità sostenibili");

- che il progetto e le sue attività si inquadrano nelle Linee programmatiche di mandato 2022-2027 dell'Amministrazione Comunale, in particolare:

- obiettivo strategico "Piacenza e i giovani": Promuovere iniziative nei quartieri e nelle frazioni con particolare attenzione ai giovani a rischio emarginazione sociale; Individuare ulteriori spazi per la promozione delle attività giovanili anche in collaborazione con gli enti del territorio;

- obiettivo stregico "Legalità: diritti e doveri": Proporre iniziative di formazione rivolte a studenti e alla cittadinanza a sostegno della legalità e della lotta alle mafie; Diffondere il contenuto di alcune regole base da rispettare per avere una città tranquilla, pulita, con spazi pubblici di cui si possa liberamente fruire;

- che il Comune di Piacenza presiede il Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti (CLEPA), attivo nel campo dell'esecuzione penale e dell'inclusione sociale;

- che inoltre il Comune di Piacenza è socio di Avviso Pubblico, l'associazione nazionale degli enti locali e delle Regioni per la formazione civile contro le mafie;

- che per la realizzazione delle azioni previste nel progetto è necessario individuare soggetti pubblici, privati o del privato sociale con esperienza comprovata nel campo delle politiche sociali, educative e giovanili, della prevenzione in adolescenza e dell'accompagnamento educativo.

- lo schema del presente avviso è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 3348 del 10/11/2026.

Si emana perciò il presente

AVVISO

1. OGGETTO

Oggetto dell'avviso è la realizzazione di proposte formative e laboratoriali da svolgere con classi di scuola secondaria di primo grado o del biennio della scuola secondaria di secondo grado, o con gruppi di ragazzi dai 12 ai 16 anni anche in contesti extrascolastici, finalizzati ad offrire ai giovani destinatari uno spazio di riflessione e confronto sul tema delle libertà personali e di quali siano i limiti e le garanzie che il nostro ordinamento prevede, a partire dalla Carta Costituzionale. La proposta formativa, da realizzare in forma laboratoriale, dovrà essere sviluppata non dal punto di vista teorico (coerentemente con la fascia di età dei destinatari) ma a partire dalle concrete esperienze dei ragazzi e dalla realtà sociale in cui essi vivono. In particolare la proposta ha l'obiettivo di sollecitare l'attenzione e consapevolezza dei preadolescenti e adolescenti circa il significato e le potenziali conseguenze di atti o comportamenti, posti in essere o osservati, che comportano rischi per se stessi o per altri o che sono contrari alle regole e alla buona convivenza. In questo senso il progetto si propone di dare continuità agli interventi realizzati e promossi dal Comune di Piacenza negli anni scolastici 2023/24, 2024/25 e 2025/26 attraverso il progetto "Strade di legalità". L'Ottantesimo anniversario della Costituzione Italiana offre l'occasione per inquadrare in una più ampia cornice storica e culturale il tema, provando ad alzare lo sguardo rispetto alle contingenze quotidiane e ai singoli episodi.
La durata e l'organizzazione dei singoli laboratori potrà essere definita dal soggetto proponente, nei limiti del budget a disposizione, in particolare attraverso una fase di coinvolgimento e coprogettazione con i docenti delle classi destinatarie nel caso di interventi a scuola e/o con educatori dei centri aggregativi e dei servizi territoriali e dell'educativa di strada.

2. ELEMENTI DI CONTESTO

Negli ultimi anni educatori e docenti dai loro diversi osservatori hanno segnalato un ampliamento e aggravamento delle situazioni che coinvolgono giovanissimi, in particolare per quanto riguarda: episodi di aggressività e risse, anche all'interno degli spazi scolastici; possesso di armi da taglio (anche portate a scuola, probabilmente con intento provocatorio); casi di bullismo e cyberbullismo e più in generale situazioni legate all'uso inconsapevole di internet e dei social media per la diffusione di immagini personali.
Nell'aggregazione in strada, i preadolescenti si ritrovano coinvolti in gruppi composti da ragazzi più grandi e anche giovani adulti, che in alcuni casi rappresentano leader negativi.

Nel corso degli anni 2023/24, 2024/25 e 2025/26 il progetto Strade di legalità ha promosso tra

l'altro una indagine sistematica sulle esigenze e le problematicità registrate dalle scuole. **Secondo i docenti delle secondarie di primo grado**, le principali sfide sono rappresentate da bullismo e cyberbullismo, aggressioni fisiche e diffusione di immagini o video inappropriati (o illegali), ma anche utilizzo di sigarette tradizionali o elettroniche (le percentuali di risposta sul campione sono rispettivamente 71,2%, 45,7%, 42,9%). Gli interventi ritenuti più efficaci sono incontri con esperti e forze dell'ordine e incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori.
L'indagine realizzata nel 23/24 nelle scuole medie è stata **ripetuta l'anno successivo nelle secondarie di secondo grado.** Tra i 78 insegnanti che hanno aderito, circa il 70% ritiene che la consapevolezza degli studenti 14/19 sui temi della legalità sia "bassa" (il 25,6% la ritiene "alta", il 5% molto bassa; nessuno ha risposto "molto alta"). Le principali sfide sono rappresentate dall'utilizzo di sostanze stupefacenti e alcool, da bullismo e cyberbullismo, dalla diffusione illecita di immagini; diminuisce percentualmente (rispetto alla fascia di età più giovane) il tema aggressioni fisiche ma compaiono "atti vandalici" e "gioco d'azzardo". Le tematiche che i docenti delle superiori considerano più rilevanti per la crescita morale e civica degli alunni sono: "etica e responsabilità" e "legalità e giustizia sociale".

Nelle varie sedi e in varie occasioni **operatori delle agenzie educative, insegnanti e youth worker hanno segnalato la necessità di dedicare tempi e spazi al dialogo e alla discussione tra adulti, nell'ottica della costruzione di una comunità educante,** come condizione per poter affinare lo sguardo sui nostri giovani e migliorare la capacità di intervento e accompagnamento, con specifica attenzione all'educazione ai diritti e alla legalità.

3. DESTINATARI DELL'AVVISO

Per la realizzazione delle azioni richieste possono presentare domanda di contributo reti formate da almeno tre soggetti privati o del privato sociale, attivi nel campo dell'educazione, delle politiche giovanili, delle politiche sociali e dell'educativa di strada. L'accordo tra i soggetti viene attestato dalla compilazione e sottoscrizione dell'apposito allegato B e ha l'obiettivo di garantire una progettualità articolata e basata su una conoscenza ampia e diretta dei contesti scolastici ed extrascolastici destinari dell'intervento. Le istituzioni scolastiche e gli enti di formazione non possono fare parte della rete ma è elemento premiante la presenza di lettere di collaborazione e accordi preliminari.

4. DESTINATARI DELLE AZIONI DI PROGETTO

Il target di progetto è rappresentato da preadolescenti e adolescenti che frequentano le scuole secondarie di primo grado e il primo ciclo della secondaria di secondo grado, dal 12 ai 16 anni; l'intervento si pone l'obiettivo di proporre ai ragazzi della fascia di età interessata, attraverso le scuole e in contesti extrascolastici, occasioni operative e momenti di riflessione utili a stimolare la consapevolezza rispetto alle regole di cittadinanza, e in particolare al concetto di libertà personale; come questa viene esercitata nelle relazioni quotidiane, come può essere messa a rischio e come può essere sottoposta a limitazioni nel caso di comportamenti illeciti.

Per le attività da svolgere nelle scuole, è criterio di priorità l'avere già concluso un accordo con le scuole interessate al momento della presentazione della domanda di contributo.

Per le azioni da svolgere in ambito extrascolastico è necessario indicare il gruppo di destinatari, il contesto in cui si svolgerà l'azione (es. centro aggregativo, centro educativo, società sportiva) e allegare una dichiarazione di disponibilità dell'ente / società/ agenzia educativa presso cui i giovani si trovano.

5. REQUISITI

I soggetti. partecipanti devono possedere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso, i requisiti descritti di seguito:

1) il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2) la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
3) nel caso di enti di terzo settore, iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
4) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex- dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
5) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
6) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
7) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;
8) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;
9) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
10) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
11) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;
12) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;
13) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
14) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
15) l'insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

a- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti minuti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

c- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

☐ soggetto sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato

preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
d- iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
e- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
f- il legale rappresentate o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

- ☐ di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;
- ☐ di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- ☐ l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;
- ☐ di di possedere esperienza di almeno n. 3 (tre) anni in attività/interventi analoghi a quelli indicati nel presente avviso per conto di Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni;

16) la disponibilità delle attrezzature sufficienti ad eseguire il servizio declinato nel progetto.

Tutti i concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, come da allegato C al presente avviso, il possesso dei requisiti elencati.

6. DURATA

La scadenza per la chiusura delle attività progettuali è fissata al 30 settembre 2027.

7. SOMME DISPONIBILI

La somma complessiva disponibile per la realizzazione dell'intervento ammonta a €. **16.250,00.**
La rete proponente dovrà presentare un budget preventivo fino a questa somma, dettagliando il costo delle singole attività secondo la tabella allegata al formulario. (Allegato B)
Sono ammissibili tutte le voci che rientrino nel Piano Finanziario e riferite a spese sostenute dalla data della dichiarazione di avvio fino alla data di chiusura del progetto. In particolare si segnala che:
- i costi di coordinamento non possono superare il 10% del costo totale
- le spese generali e amministrative dei soggetti gestori non possono superare il 5% del costo totale (tali spese dovranno comunque essere rendicontate in modo analitico e non forfettariamente)

La liquidazione dell'importo di progetto avverrà come segue:
- al termine dei primi due mesi di attività, e comunque entro il 31 dicembre 2026, verrà liquidata una prima tranche pari a €. **5.750,00**;
- alla conclusione del progetto, a seguito di rendicontazione (vedi sotto) verrà liquidata la restante quota fino a €. **10.500,00**.

8. RENDICONTAZIONE

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto il soggetto gestore presenterà
- una relazione descrittiva dell'attività svolta
- una rendicontazione delle spese sostenute.

La rendicontazione qualitativa e quantitativa dovrà essere realizzata utilizzando la modulistica ufficiale fornita dal Comune di Piacenza.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte verranno valutate dalla commissione tecnica sulla base dei seguenti criteri:

QUALITÀ E CHIAREZZA DELLA DESCRIZIONE DEL CONTESTO SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GRUPPI GIOVANILI (contesto territoriale, criticità e risorse, utenza potenziale)	Fino a 10 punti
QUALITÀ, CHIAREZZA E COERENZA COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA (chiara e articolata descrizione delle attività da svolgere; rapporto tra obiettivi, metodologie e risultati attesi in termini di apprendimento e modifica dei comportamenti; modalità di coinvolgimento di altre organizzazioni oltre agli enti partner)	Fino a 40 punti
EFFICACIA DELLE MODALITÀ CON CUI SI INTENDE COINVOLGERE L'UTENZA GIOVANILE	Fino a 20 punti
ESPERIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FIGURE COINVOLTE NEL SETTORE DI RIFERIMENTO (curriculum delle organizzazioni facenti parte della rete, curriculum del coordinatore e delle altre figure di operatori)	Fino a 25 punti
COINVOLGIMENTO DI ATRI SOGGETTI TERRITORIALI, CON PRESENZA DI LETTERE DI APPOGGIO (ISTITUTI SCOLASTICI E/O AGENZIE EDUCATIVE O SOCIETA' SPORTIVE O SIMILI)	Fino a 5 punti

Saranno considerati ammissibili i progetti con punteggio non inferiore a 70.

10. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire in un plico chiuso, a mano, o via PEC **entro e non oltre le ore 12.00 del 27/11/2026;** (la data sarà pubblicata sull'Albo pretorio del Comune di Piacenza, nella sezione Avvisi Pubblici e Selezioni, non appena sarà conclusa la procedura amministrativa).

Il plico o la cartella digitale dovranno contenere la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, redatta secondo il modello **allegato A)** al presente avviso pubblico, sottoscritta dal legale rappresentane del soggetto capofila.
- copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante o del referente del soggetto capofila;
- proposta progettuale e previsione di budget compilata sul modello **allegato B)**;
- curriculum di tutti gli enti della rete dove siano evidenziate le esperienze pertinenti;
- curriculum della persona individuata come coordinatore e degli operatori che interverranno sulle azioni;
- dichiarazione sostitutiva (una per ogni partner), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **allegato C)** al presente avviso, nella

quale i partner dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 4.;

- modulo privacy **allegato D)**

Gli allegati al presente avviso **(allegati A, B, C, D)** sono stati predisposti per facilitare la partecipazione alla selezione. Gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendone inalterato il contenuto, a pena di esclusione.

Il plico chiuso contenente la documentazione sopra indicata potrà pervenire con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso gli sportelli Quic del Comune di Piacenza, via Beverora n° 57, che effettua il seguente orario di apertura: lunedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, martedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 13.30, giovedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.30 e sabato dalle ore 8.15 alle ore 12.15 : in questo caso fa fede il timbro di ricevimento apposto a cura dell'Ufficio Protocollo;
- spedizione via PEC, da casella di posta certificata o da casella email generica all'indirizzo: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it . In questo caso i documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto capofila. Fa fede la data di invio della mail.

  Le comunicazioni dovranno indicare l'oggetto AVVISO PER CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTO A STUDENTI DELLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E/O DEL BIENNIO DELLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO, SUL TEMA DEI DIRITTI DI "LEGALITA' E LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE ITALIANA", IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 7 E 19, LEGGE REGIONALE N. 18/2016 E SUCC.MOD. CUP E31I26000300006.

15. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente avviso pubblico ed i relativi allegati sono disponibili sul sito web del Comune di Piacenza (www.comune.piacenza.it).

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Servizio Piacenza Giovani ai recapiti: politichegiovanili@comune.piacenza.it - 0523 492516 – 0523 492004.